

# EroAlice

Prodotto da

Fondazione  
Emilia Bosis

Con:

Giulia Benetti  
Danilo Facchi  
Irene Gentili  
Andrea La Porta  
Elide Locatelli  
Flavia Manzoni  
Francesco Noris  
Claudio Palumbo  
Giulia Rossi  
Danilo Souza

Anteprima del film  
**Sabato 9 aprile ore 15.30**  
Cinema Auditorium  
San Zeno  
Osio Sopra (Bergamo)

Interverrà la dott.ssa  
Rita Corsa

Per prenotazioni chiamare il numero **3475514107**  
oppure inviare una mail a [benetti@fonazionebasis.it](mailto:benetti@fonazionebasis.it)

Sceneggiatura di **ErosCollettivo** Regia e montaggio di **Valentina Grigò** Musiche di **Raffaele Natale** Costumi di **Anna Teotti** Riprese di **Shady Farag**

# IL PROGETTO

Lo abbiamo definito un progetto dannato. Un progetto di ricerca artistica che è cominciato ad ottobre del 2019. Eravamo 30, tra ospiti, operatori, artisti e se ci mettiamo anche gli animali forse siamo stati anche 40. Ci è stato chiesto di lavorare sul tema dell'Eros. Lo abbiamo fatto in modo travolgente e appassionato. A quei tempi era ancora concesso toccarsi, accarezzarsi, abbracciarsi, persino baciarsi. Abbiamo ballato il tango, ci siamo coccolati, abbiamo lottato, urlato e amato. Ci siamo guardati a lungo negli occhi per sentire quella scossa elettrica che scorre tra i corpi quando stanno alla giusta distanza e provano la voglia di avvicinarsi o di allontanarsi. Poi è arrivato febbraio 2020 e tutto è cambiato. Questo doveva essere uno spettacolo di teatro ma i teatri hanno chiuso e con essi anche la ricerca teatrale.

Abbiamo cercato molti modi per non abbandonare questo progetto, per non perderci nella desolazione dell'isolamento. Ci siamo incontrati, in piccoli gruppi, uniti ma distanziati, per leggere e riflettere. Per pensare. Abbiamo deciso che tutta la nostra esperienza non poteva andare perduta. La nostra ricerca e il nostro tempo insieme ci avevano segnati e legati, nel profondo. Da qui la decisione di trasformare lo spettacolo in un prodotto video che garantisse la distanza e la sicurezza.





## IL PROGETTO

E' stato pesante e faticoso, per tutti. Il progetto dannato però ha prodotto un miracolo. Che non è il video in sé (anche se per noi pure quello lo è!) ma il vero miracolo siamo stati noi che in questi durissimi anni abbiamo fatto di tutto per non allontanarci. Per non arrenderci mai. Siamo rimasti in pochi, i grandi gruppi erano solo un nostalgico ricordo. Ma quello che inizialmente abbiamo condiviso ci è rimasto dentro ed ha continuato a nutrirci. Ogni sguardo, ogni carezza, ogni conflitto ha avuto un valore. Ogni respiro.



Si ringraziano tutti coloro che hanno partecipato anche solo per un giorno alle sessioni di ricerca teatrale. Ognuno di loro ha contribuito alla realizzazione di questo prodotto. Un saluto pieno di gratitudine va a **Cesare** e a **Silvana**. Un ringraziamento speciale va ad **Attilio Giupponi** che ha, grazie alle sue foto, documentato un periodo storico di ricerca teatrale di gruppo che tanto ci manca.



# IL FILM

## Ero Alice

Inizialmente volevamo raccontare una storia con personaggi realistici, ma fin da subito abbiamo capito che questo progetto artistico era irrealizzabile perché non si adattava alla nostra espressività e nascondeva i nostri punti di forza. Non solo, le norme anti-contagio erano così stringenti da rendere impossibile ogni tipo di contatto, vicinanza e tentativo di relazione. Durante una delle giornate di confronto abbiamo scoperto Alice nel Paese delle Meraviglie. Questo testo ci ha fin da subito affascinato e ci ha permesso di adottare un linguaggio onirico che ci permettesse di indagare la nostra interiorità, individuale e di gruppo. Leggendo, pensando e rielaborando abbiamo scoperto che i personaggi del testo rappresentavano per noi parti di un'unica personalità sfaccettata, a volte sfacciata, nonché diverse parti dell'essere nella sua complessità. Attraverso questi personaggi ognuno di noi si è interfacciato con archetipi, sfruttando la maschera per sviluppare alcune caratteristiche del sé, in risonanza con il sé degli altri. Ogni personaggio rappresenta una fase e un aspetto dell'erotismo di Alice.



Alice si guarda allo specchio, che in realtà è un caleidoscopio, che la divide in tanti frammenti nei quali scopre la sua parte oscura, la sua ombra, le sue angosce per il tempo, la sua parte carnale, quella istintuale che si sublima nel cibo, la parte nobile, a volte lontana, quella fanciulla e quella adulta ed equilibrata. La traccia erotica si sviluppa su più binari e ogni parte di lei è attratta da qualcosa e chiede di essere soddisfatta nel profondo, sia nel suo lato carnale che in quello della conoscenza. Lavorando abbiamo capito che per noi era impossibile parlare di Eros, un Eros inteso come desiderio, energia vitale, anelito verso l'altro, senza parlare di Follia e di come essa influenza l'esperienza erotica.

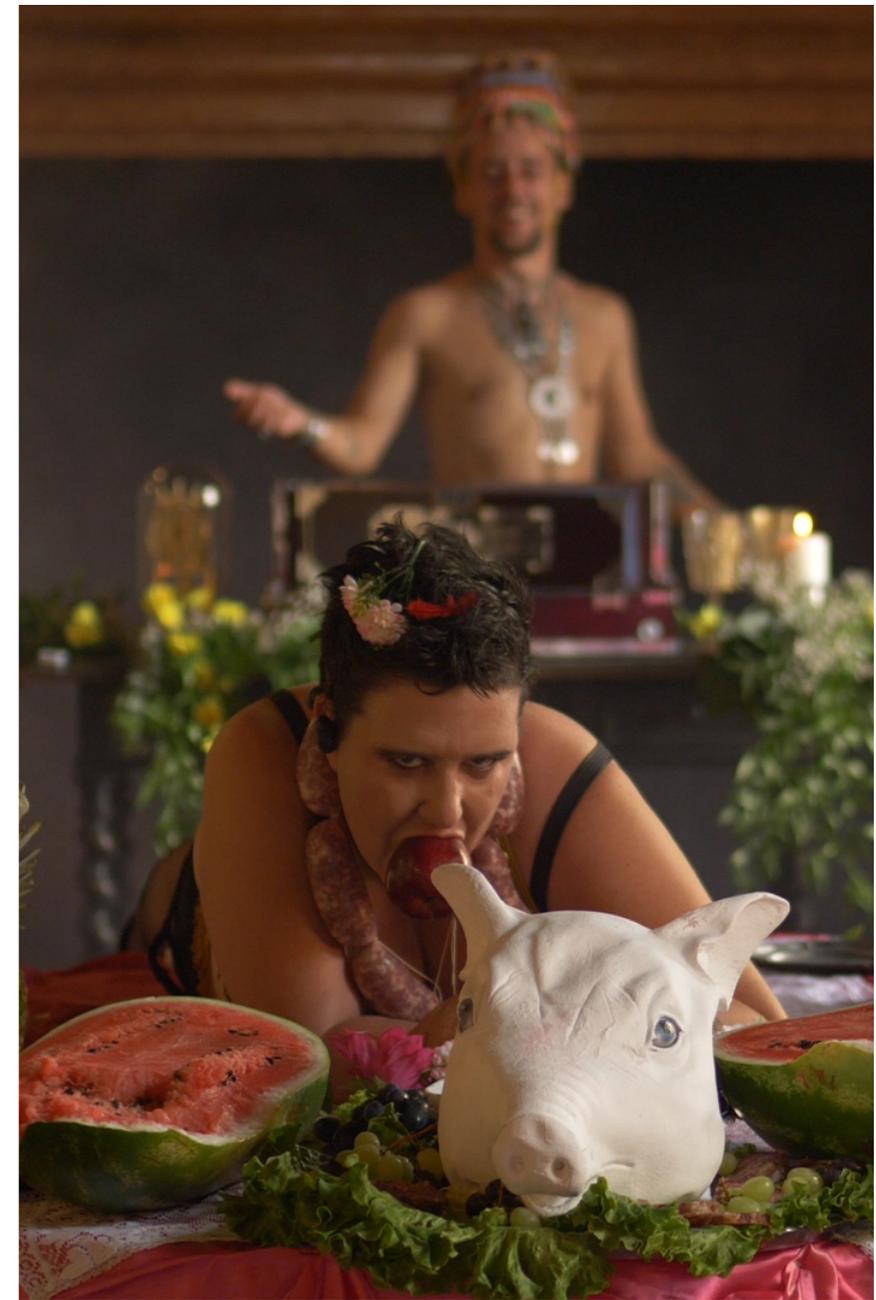
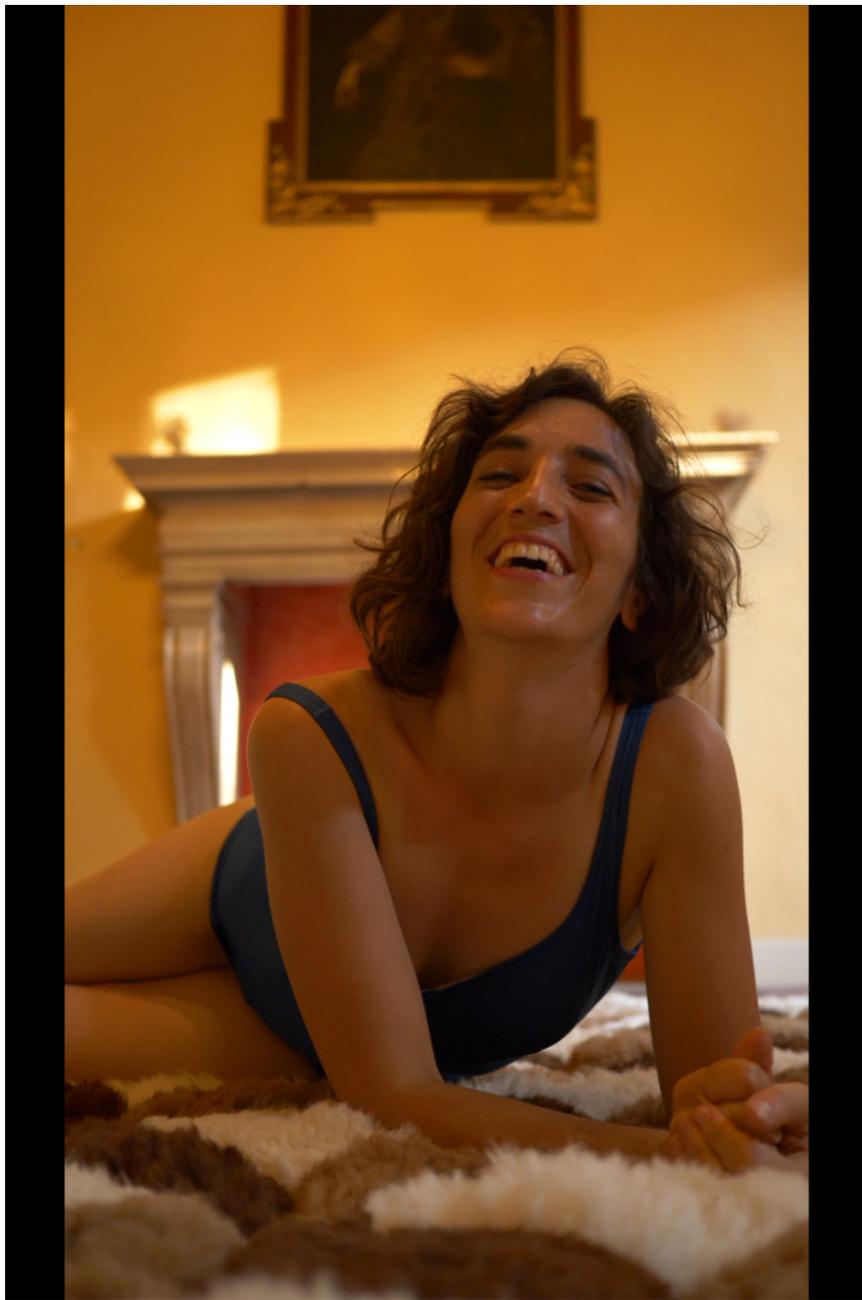
Un ruolo importante lo hanno avuto gli animali di Cascina Germoglio che nel loro significato simbolico ci hanno aiutato ad indagare l'onirico che ci abita.

# ErosCollettivo

Eccoci qua. Ci siamo chiamati **Eros Collettivo**. La sceneggiatura e i testi li abbiamo scritti noi durante lunghe sessioni di improvvisazione teatrale.

Il film **Ero Alice** è frutto di un'attività di gruppo in cui ognuno ha dato il meglio e il peggio di sé.





Alice-**Giulia Benetti**, Cappellaio-**Danilo Facchi**, Regina-**Irene Gentili**, Maraja-**Andrea La Porta**, Alice bambina-**Elide Locatelli**, Strega Gatto-**Flavia Manzoni**, Principe Bababruco-**Francesco Noris**, Psichiatra-**Claudio Palumbo**, Coniglio Orologico-**Danilo Souza**, Alice adulta-**Giulia Rossi**, Costumista **Anna Teotti**, Costumi **I'Associazione Mercatino delle donne di marzo** di Palazzolo sull'Oglio e **Fondazione Emilia Bosis**, Regia e montaggio **Valentina Grigò**, Musiche **Raffaele Natale**, Riprese **Shady Farag**, Post Produzione **Luca Boni** Sceneggiatura **ErosCollettivo**, Foto di scena **Patrizia Riviera**. Si ringraziano tutti gli animali di Cascina Germoglio e tutti gli operatori che hanno collaborato alla realizzazione delle loro scene: **Silvio Aceti, Paolo Adami, Adam Bara, Pier Giacomo Lucchini, Romeo Rota** Si ringraziano per le location **Il Palazzo Barbò di Torre Pallavicina, Il Barbiere, la famiglia Zanchi, Comunità Il Sottile Filo Rosso, Comunità Germoglio, Cascina Germoglio**. Si ringraziano tutti gli ospiti e gli operatori che hanno partecipato alla prima fase del progetto che sono stati numerosi e molto preziosi.